



# ISTITUTO COMPRENSIVO G. Rodari

SOVERIA MANNELLI (CZ) - IT

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Prot. n. 4345  
Soveria Mannelli, 16/12/19

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEFINITIVO - A.S. 2019/20

### VERBALE DI STIPULA

Il giorno 16 Dicembre 2019 presso gli uffici di Presidenza dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Soveria Mannelli,

**VISTA** l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 26 Novembre 2019,  
**ACCERTATO** che sono decorsi i termini previsti dalla normativa dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi sul presente contratto,

VIENE STIPULATO

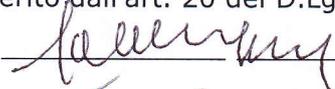
il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.C. "G. Rodari".

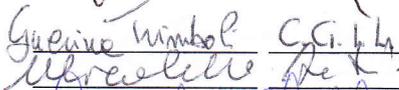
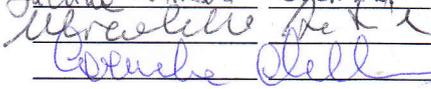
Tale contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2019/22, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Attesta che in data 15 gennaio 2019 il Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2019/20 è divenuto DEFINITIVO, efficace e produttivo di effetti. Da questa data vengono predisposti i seguenti atti:

1. tutte le singole nomine afferenti gli incarichi che comportano compensi così come previsti nel Contratto Integrativo di Istituto siglato;
2. entro 5 giorni il testo contrattuale con allegata la relazione tecnico-finanziaria a firma del DSGA e corredata altresì della relazione illustrativa a firma del Dirigente Scolastico verranno trasmessi per via telematica all'ARAN, fermo restando quanto previsto in merito dall'organo di controllo e relativa documentazione agli atti.
3. il Contratto Integrativo di Istituto definitivo viene affisso all'Albo della scuola e pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale della scuola (sezione "Amministrazione Trasparente") in base alle indicazioni fornite dalla Nota ARAN prot.n. 0010189/2013 del 30/08/2013 e da quanto previsto in merito dall'art. 20 del D.Lgs. 33/2013 come integrato dal D.Lgs. 97/2016.

**Per la parte pubblica**  \_\_\_\_\_ Francesco Saverio Patrizio (DS)

**Per la RSU**  \_\_\_\_\_ Guerina Trimboli (Ins.)  
 \_\_\_\_\_ Carmelina Chiellino (Ins.)  
 \_\_\_\_\_ Antonia Micaletto (Ins.)

**Amministrazione e Direzione**, Viale dei Pini - 88049, SOVERIA MANNELLI (CZ)  
**Sede Infanzia** - Carlipoli - Via Bellavista, n. 60, tel. 0968-82.90.16  
**Sede Infanzia e Primaria** - Frazione Colla, tel. 0968-66.29.46  
**Sede Primaria** - Soveria Mannelli - Via S. Francesco di Paola, tel. 0968-66.60.24  
**Sede I Grado** - Soveria Mannelli - Via Petramone, tel. 0968-52.37.61  
**Sede Primaria e I Grado** - Carlipoli - Via Vittorio Emanuele, tel. 0968-83.98.03

**Codice Meccanografico:** CZIC81500Q  
**Codice Fiscale:** 99000240798  
**Sito Web:** <http://www.icrodarisoveria.edu.it>  
**Telefono:** 0968 - 662186 **Fax:** 0968 - 666722  
**E-Mail:** [czic81500q@istruzione.it](mailto:czic81500q@istruzione.it)  
**Pec:** [czic81500q@pec.istruzione.it](mailto:czic81500q@pec.istruzione.it)

## **PREMESSA**

Il contratto integrativo di istituto è uno strumento di negoziazione tra parte sindacale e parte pubblica di istituti giuridici e di risorse negoziali finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e alla valorizzazione dell'impegno e delle competenze del personale scolastico. Si conviene e si concorda sulla necessità che in sede di contrattazione con spirito unitario le parti negozianti muovano dalla piena condivisione della *vision* scolastica che punta a promuovere una scuola di qualità capace di sostenere i progetti di vita degli alunni in forte sinergia con il territorio e fronteggiando i cambiamenti normativi e le innovazioni tecnologiche e didattiche.

In particolare, la contrattazione muove dall'analisi dell'organigramma e del funzioni gramma forniti dalla parte pubblica e dalle priorità strategiche del P.d.M scolastico e di quello regionale, nonché degli obiettivi formativi strategici del PTOF al fine di garantire efficienza alla spesa ed efficacia ai processi organizzativi e didattici che vengono sostenuti dalla contrattazione.

In pari tempo la contrattazione dovrà interessare tutto il personale su base volontaria e assicurare una equa ripartizione di compiti e di opportunità di accesso ai compensi accessori su base meritocratica, valorizzando soprattutto l'impegno, l'affidabilità e la competenza. Le parti convenute convengono di escludere la distribuzione a pioggia tra il personale valorizzando in ogni candidato ad assumere incarichi le competenze possedute anche nella prospettiva del loro potenziamento e dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

## **CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2019/2022**

Il presente contratto si articola in due parti:

### **PARTE NORMATIVA**

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett. C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

### **PARTE ECONOMICA**

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett. C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

## **PARTE PRIMA (NORMATIVA)**

### **CAPO I – SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO**

#### **ART. 1**

#### **Obiettivi e Strumenti della contrattazione**

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

1. Obiettivi delle relazioni sono:
  - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
  - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

## **ART. 2**

### **Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità**

1. La delegazione trattante si compone di:
  - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
  - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
  - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento

## **ART. 3**

### **Materie oggetto di informazione e confronto**

- A. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016 -2018, sono oggetto di informazione:
- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

- B. Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016 - 2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn - out (art. 22 c. 8 lett. b4).

#### **ART. 4**

#### **Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)**

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola - lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Nel caso in cui le parti trattanti non raggiungano l'accordo sui punti:

- c.1 (Sicurezza), c.5 (Diritti sindacali), c.6 (Flessibilità oraria), c.7 (Formazione professionale), c.8 (Strumentazione tecnologica), c.9 (Qualità del lavoro), decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative, pur proseguendo la doverosa interlocuzione finalizzata al raggiungimento di idoneo accordo tra le parti;

- c.2 (Fondo d'istituto), c.3 (Compensi accessori) e c.4 (Valorizzazione professionalità docenti), si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45, pur proseguendo la doverosa interlocuzione finalizzata al raggiungimento di idoneo accordo tra le parti.

## **ART. 5**

### **Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione**

1. Il presente contratto:
  - Ha validità sino alla stipula del successivo producendo gli effetti giuridici ed economici in esso previsti dalla precedente sequenza contrattuale.
  - È valido nella sua Prima Parte (Parte normativa) per l'intero triennio, salvo la libera determinazione delle parti trattanti di richiederne, anche informalmente, la messa in contrattazione.
  - Prevede che la sua Seconda Parte (Parte economica), relativa alla ripartizione delle risorse, sia oggetto di contrattazione annuale, salvo diverse determinazioni delle parti trattanti.
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo è inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti.
4. L'ipotesi di contratto integrativo diventa definitiva dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
5. Il contratto integrativo d'Istituto, divenuto definitivo,
  - È trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica e alla Ragioneria generale dello Stato, che ne accertano congiuntamente, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, la compatibilità economico-finanziaria entro i 10 giorni successivi al parere favorevole dei Revisori dei conti o comunque al termine del periodo previsto per la formulazione di tale parere senza rilievi, corredato da un'apposita relazione tecnico-finanziaria a cura del Direttore SGA e da una relazione illustrativa a cura del Dirigente scolastico con eventuale certificazione degli organi di controllo,.
  - È trasmesso entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, per via telematica, all'ARAN e al CNEL.
6. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "Albo sindacale".

## **ART. 6**

### **Interpretazione autentica**

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. Dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa.
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola

#### **ART. 7**

#### **Verifica dell'attuazione dell'accordo**

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

### **CAPO II – DIRITTI SINDACALI**

#### **ART. 8**

#### **Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in tutti i plessi dell'Istituto "G. Rodari", di cui sono responsabili. Ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta per la propria attività sindacale, il locale Sala Consiglio o altro spazio idoneo situato nella sede centrale o altra sede concordata. Concordano con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno ad essi indirizzate. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

#### **ART. 9**

#### **Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU**

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in

cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

## **ART. 10**

### **Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990**

#### **Partecipazione alle assemblee sindacali d'Istituto e Territoriali**

Il personale scolastico ha diritto a partecipare alle Assemblee Sindacali indette dalla RSU e dalle OOSS Territoriali.

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola materna) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
9. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
10. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
  - Disponibilità volontaria;
  - Individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione annuale.

#### **A. Partecipazione del personale scolastico a scioperi indetti dalle OO.SS.**

Si conviene che in caso di sciopero del personale ATA, il servizio deve essere garantito esclusivamente alla presenza delle particolari e specifiche situazioni sottoelencate:

- a. Svolgimento di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo (per lo svolgimento degli atti d'esame di scrutinio), e n. 1

Collaboratore Scolastico (per la vigilanza e il centralino): presso ciascuna delle sedi scolastiche interessate;

- b. La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore scolastico: negli Uffici centrali;
- c. Periodo di ordinaria attività didattica: un collaboratore scolastico in ciascuna delle cinque sedi con l'incarico di apertura e chiusura dell'edificio, vigilanza della portineria e assistenza al telefono; un collaboratore scolastico ed un assistente amministrativo negli Uffici centrali per assicurare la comunicazione

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero dei dipendenti, in quanto nessun atto autoritario potrà essere assunto dal Dirigente scolastico nei confronti dei medesimi senza un apposito accordo con la R.S.U. o con le Organizzazioni Sindacali provinciali e/o regionali firmatarie del CCNL Scuola.

#### B. Referendum e Assemblea per approvazione dell'Ipotesi di contrattazione integrativa

Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire una consultazione referendaria o assembleare tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica. La parte trattante pubblica facilita in ogni modo l'attività sindacale in oggetto e la partecipazione di tutto il personale scolastico e si impegna a convocare la riunione con la RSU per la firma definitiva sull'ipotesi di contratto solo dopo tale consultazione.

Le modalità per l'effettuazione della consultazione referendaria o assembleare, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La scuola fornisce il supporto materiale e organizzativo per la consultazione referendaria.

### **CAPO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

#### **ART. 11**

#### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1)**

##### **1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione, anche solo orale salvo diversa richiesta dello stesso, per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

- È fatto obbligo al RLS di partecipare alle riunioni previste

## **2. Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

- Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
- Il RSPP – non essendo stato possibile reperirlo tra il personale interno per mancanza dei richiesti titoli professionali e di formazione – è stato nominato attingendo ad un Istituto polo per la sicurezza.

## **3. Le figure sensibili**

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- Addetti al primo soccorso;
- Addetti al primo intervento sulla fiamma.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e comunque saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## **4. Preposti**

Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.

I responsabili di sede in qualità di preposti vigilano sui rischi e pericoli intervenendo tempestivamente per ridurre gli effetti e informare il Dirigente scolastico in qualità di datore di lavoro ed eventualmente il RLS.

I docenti incaricati dei controlli antincendio quotidiani, settimanali registrano gli esiti dei propri controlli sui Registri giornalieri, settimanali comunicando tempestivamente per iscritto al Dirigente scolastico ed eventualmente al RSPP la comparsa di eventuali pericoli e livello di rischio, mettendo in atto, in collaborazione con il Responsabile di sede (se diverso dall'incaricato) ogni misura tendente anche solo nell'immediato al contenimento del pericolo e riduzione del rischio.

Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).

Il personale è tenuto a frequentare le attività formative per migliorare le competenze per la gestione della sicurezza e salute sul posto di lavoro e in particolare ha l'obbligo di;

- Svolgere secondo le previste modalità (in presenza o online) il corso a validità perenne di cui all'Accordo Stato-Regioni di 12 ore se non già in possesso del corrispondente attestato;
- Frequentare i corsi sul benessere a scuola con particolare riferimento al tema dell'abuso e dipendenza da alcool;

- Aggiornare la propria formazione periodicamente nel settore del Primo soccorso, Antincendio, Evacuazione.

### **5. Divieto di fumo e consumo di alcool**

A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di:

- Fumare all'interno dei locali della scuola, nonché delle pertinenze della stessa come cortili, campi di gioco all'aperto, ecc. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
- Assumere sostanze alcoliche di qualunque tipo durante le attività scolastiche.

## **ART. 12**

### **Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)**

L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;

Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

#### **Per il personale Ausiliario:**

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad  $\frac{1}{4}$  (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

#### **Per il personale Assistente Amministrativo:**

- Flessibilità in ingresso e in uscita comunque, di norma, non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a  $\frac{1}{3}$ .

## **ART. 13**

### **Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett. c.7).**

Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello

nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
- 20% per il personale ATA;

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità.

La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

#### **ART. 14**

**Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), (Art. 22, c. 4, lett. c.8)**

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale scolastico (docente, ATA, DSGA e DS) si stabiliscono le seguenti condizioni:

- Le comunicazioni di servizio, tramite e-mail, registro elettronico, chiamata telefonica, vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7.30 alle ore 17.00;
- Il sabato le medesime comunicazioni saranno effettuate entro le ore 13,30.

Il ricorso ai social (WhatsApp o simili) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione che si esprime con l'accettazione di permanere nel gruppo social. Il loro uso è disciplinato dal comma precedente.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

#### **ART. 15**

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)**

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito: Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente e ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;

- Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

### **PARTE SECONDA (ECONOMICA)**

#### **CAPO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **ART. 16**

#### **Ore eccedenti personale docente**

Ogni docente si può rendere disponibile fino al limite massimo di 24 ore settimanali di servizio per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo, in via continuativa per la copertura dei cosiddetti "spezzoni orari", e in via occasionale per permettere l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti secondo la normativa vigente.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale per le sostituzioni provvisorie e agli Uffici di segreteria per l'attribuzione dei cosiddetti "Spezzoni".

In tali casi l'assegnazione deve essere fatta al docente che è presente fisicamente a scuola all'inizio dell'ora con precedenza fra quanti hanno dato la disponibilità per iscritto.

Le ore eccedenti, in caso di in capienza del Fondo, saranno retribuite in modo proporzionale tra quanti hanno effettuato tale servizio. Le eventuali ore non retribuite possono essere trasformate in recupero orario o giornaliero senza, però, creare disagio alle normali attività didattiche e di vigilanza. Pertanto, si statuisce che tale recupero debba avvenire, di norma, durante l'assenza delle proprie classi per:

- visite di istruzione o gite;
- maltempo per cui non sia stata ordinata la sospensione;
- mancanza di attività didattiche o altri motivi;
- spettacoli o altre iniziative in cui sono coinvolte le proprie classi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di gestione della vigilanza.

La presente norma contrattuale relativa al recupero delle ore in caso di in capienza del fondo MOF si applica anche al precedente anno scolastico con lo scopo di sanare eventuali situazioni ancora aperte.

I docenti che accompagnano le proprie classi, in numero proporzionato agli alunni (1:10 ordinariamente per infanzia e primaria e 1:15 per scuola secondaria di primo grado) in visite guidate (di 1 giorno) e viaggi di istruzione (almeno 2 giorni) hanno diritto al recupero, secondo le modalità previste per le ore eccedenti non retribuibili di cui ai capoversi precedenti, rispettivamente:

- 4 ore di recupero
- 8 ore di recupero.

## **ART. 17**

### **Collaborazione plurime del personale docente**

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2007.

I relativi compensi sono a carico del FIS o di altro fondo dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

L'attività potrà essere svolta previa autorizzazione dell'amministrazione scolastica di appartenenza.

## **ART. 18**

### **Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)**

#### **Collaborazioni plurime del personale ATA**

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- Specifica professionalità, nel caso sia richiesta

- Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- Disponibilità espressa dal personale
- Graduatoria interna

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Tali prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico a cura del Direttore SGA.

Per particolari attività il Dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi al personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica o altro fonte finanziaria che lo consenta.

## **ART. 19**

### **Assenze del personale per cause di forza maggiore**

In caso di "chiusura" delle scuole dell'Istituto Comprensivo con ordinanze comunali e per cause indipendenti dalla volontà del personale ATA che vi presta servizio, ai sensi dell'art. 1256 del c.c., lo stesso non è obbligato né al recupero delle assenze, né alla fruizione di congedo di qualsiasi tipo a copertura dell'assenze.

In caso di "sospensione" delle attività didattiche il personale ATA è obbligato a prestare servizio nella sua abituale sede di lavoro o, su disposizione del DS o DSGA, spostarsi in altra sede aperta secondo il principio della necessità del servizio e della viciniorietà rispetto al proprio domicilio abituale.

Nella medesima situazione di sospensione delle attività didattiche il personale docente non è obbligato né al recupero delle assenze, né alla fruizione di congedo di qualsiasi tipo, sebbene sia obbligato alla prestazione delle attività collegiali già programmate.

I docenti e gli ATA che non possono raggiungere la sede di servizio, in assenza di ordinanze comunali che limitano direttamente la circolazione stradale o indirettamente attraverso la chiusura delle scuole, sono collocati in ferie o invitati a recuperare le ore di lavoro non erogate.

## **ART. 20**

### **Informativa criteri fruizione dei permessi retribuiti per la formazione in servizio**

Richiamando la normativa sulla formazione con riferimento ai permessi retribuiti il DS informa la RSU che nel corso dell'a.s. saranno adottati i seguenti criteri per il riconoscimento del diritto alla fruizione degli stessi.

- I docenti hanno diritto a fruire 5 giorni annuali di permessi per la formazione indipendentemente dallo status giuridico, ovvero titolari e non titolari, di ruolo o supplenti.

I docenti saranno ammessi alla fruizione dei permessi a condizione che:

- Le attività formative per cui si richiede il permesso siano necessariamente coerenti con le dimensioni organizzative, didattiche e pedagogiche della funzione docente;
- Le attività formative siano coerenti con le finalità formative individuate dal piano triennale adottato dall'Istituto o con un personale piano di sviluppo professionale autorizzato dal Dirigente scolastico;

In caso di numero eccessivo di richieste rispetto alla prioritaria attività di vigilanza degli alunni la precedenza sarà riconosciuta ai docenti per i quali la formazione richiesta è coerente con, in ordine:

- Le attività di sperimentazione e ricerca-azione;
- Le discipline insegnate;
- Particolari incarichi organizzativi e didattici.

## **ART. 21**

### **Criteria e modalità di sostituzione dei docenti assenti**

Si rappresenta la necessità di stabilire con trasparenza i criteri per effettuare le sostituzioni dei colleghi assenti e non sostituibili con supplenti o da sostituire in attesa di supplente, combinando i criteri di legge che sono prescrittivi ed eventuali criteri di opportunità dettati dalle difficoltà di bilancio in cui versa la scuola. Ove ricorrano gli estremi della necessità e urgenza (es. assenza improvvisa e non prevista di personale nelle stesse giornate lavorative) l'istituzione scolastica attiva le procedure di nomina di supplenti anche per pochi giorni.

In tutti gli altri casi valgono i criteri, su cui le parti attivano il positivo confronto, per la sostituzione del personale assente per la migliore gestione della problematica nel rispetto della sicurezza e salute degli studenti e per la migliore garanzia del diritto allo studio degli utenti:

- Il recupero dei permessi brevi già fruiti da parte dei docenti;
- L'utilizzo del personale dell'autonomia non utilizzato in attività curricolari o in attività extracurricolare fino al massimo consentito (5 ore giornaliere per non più di 2 giorni settimanali) e con possibilità di spostamento tra plessi in casi di particolari criticità nella vigilanza degli alunni;
- Il docente con ore a disposizione per assenza della classe o dell'alunno con H;
- Il docente curricolare della classe in cui è presente il docente contitolare di sostegno o il docente in compresenza e in misura molto minore il Docente di sostegno (ma solo di alunni senza disturbi comportamentali o con particolari esigenze);

Le ore eccedenti l'orario di servizio secondo il seguente ordine:

- Docente della medesima classe;
- Docente della medesima disciplina nell'istituto;
- Docente di diversa disciplina nella scuola.

L'Accorpamento classi secondo i seguenti criteri da far valere anche contemporaneamente:

- distribuzione degli alunni tra più classi rispettando il numero massimo di alunni per aula secondo le norme antincendio (1,90 mq per alunno) con deroga fino al 10%, prevedendo eventualmente la divisione della classe e la distribuzione di piccoli gruppi tra più classi;

L'entrata e l'uscita delle classi/gruppi in deroga all'orario ufficiale con preavviso alle famiglie almeno il giorno prima.

## **ART. 22**

### **Criteria di ripartizione delle risorse tra le componenti del personale scolastico**

#### **1. Ripartizione delle risorse disponibili tra Personale docente e ATA**

<b>Tipologia di finanziamento</b>	<b>% Personale docente</b>	<b>% Personale ATA</b>
<b>Fondo di istituto</b>	<b>70%</b>	<b>30%</b>

Rimane valida la possibilità del personale ATA di richiedere di partecipare alle attività di ASL e per le Aree a rischio convertendo le ore di progetto, svolte fuori dal proprio orario di servizio, in corrispondenti periodi di recupero da fruirsi preferibilmente in periodi di sospensione delle attività didattiche.

### **Criteri per la ripartizione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 126, della legge n. 107/2015.**

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1, comma 126 della legge 107/2015 verranno assegnati sulla base dei criteri professionali individuati dal Comitato di valutazione e dell'attività valutativa del Dirigente scolastico.

Di comune accordo le parti trattanti stabiliscono i seguenti criteri oggetto di contrattazione integrativa.

### **Ripartizione delle risorse finanziarie derivanti da progetti nazionali o europei**

In considerazione della estrema varietà di progetti rientranti in tale categoria e degli obblighi imposti dai relativi bandi si conviene di statuire:

1. Gli incarichi assegnati devono premiare la professionalità del personale espressa attraverso i titoli posseduti e valutati secondo i criteri fissati dal Consiglio di istituto nel suo apposito Regolamento.
2. Il personale ATA è valorizzato in tutte le sue componenti (DSGA, Ass.ti Amm.vi, Collaboratori scolastici) in proporzione alle effettive esigenze del progetto e della capienza della relativa scheda finanziaria.
3. Il personale ATA, ad eccezione del DSGA, può chiedere di convertire le ore di progetto, svolte fuori dal proprio orario di servizio, in corrispondenti periodi di recupero da fruirsi preferibilmente in periodi di sospensione delle attività didattiche.
4. Le retribuzioni, salvo diverse indicazioni in fase di accertamento del finanziamento, saranno calcolate in base alle tabelle di cui al CCNL Scuola per le attività di straordinario del personale ATA o di attività di insegnamento o non di insegnamento per il personale docente.

Gli incarichi di cui sopra saranno oggetto di informativa successiva alla RSU.

### **Conferimento incarichi e pagamenti**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## **ART. 23**

### **Ammontare complessivo delle risorse accessorie**

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico corrente, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per A.S.L., quelle relative alla valorizzazione del personale

docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR Nota n. 21795 del 30/09/2019 o autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali/Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:

### Composizione del FIS

- CALCOLO FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2019/2020 – Anno Finanziario 2020 Nota MIUR 21795 DEL 30/09/2019

Descrizione voce	Numero
Numero addetti in organico di diritto	n. 72
Punti di erogazione del servizio	n. 9

Le risorse oggetto di contrattazione per l'attuazione di quanto previsto nel piano delle attività docenti e ATA, ammontano complessivamente a €. 50.810,29 lordo dipendente (comprese le economie degli anni precedenti) appresso specificate:

<b>RISORSE DISPONIBILI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020</b>			
<b>Istituti contrattuali</b>	<b>Importo Lordo dipendente</b>	<b>Importo Lordo Stato</b>	<b>Avanzo a.s. precedente</b>
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	<b>€ . 35.295,87</b>	<b>€ . 46.837,62</b>	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	<b>€ . 3.082,72</b>	<b>€ . 4.090,77</b>	
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma uno, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	<b>€ . 1.941,22</b>	<b>€ . 2.576,00</b>	
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	<b>€ . 389,12</b>	<b>€ . 516,36</b>	<b>€ . 482,77</b>
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	<b>€ . 45,95</b>	<b>€ . 60,98</b>	<b>€ . 424,30</b>
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	<b>€ . 1.365,71</b>	<b>€ . 1.812,30</b>	
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	<b>€ . 0,00</b>	<b>€ . 0,00</b>	
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma due, lettera I) CCNL 29/11/2007)	<b>€ . 0,00</b>	<b>€ . 0,00</b>	
Valorizzazione docenti (L.10/2015)	<b>7.919,70</b>	<b>€ . 10.509,44</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>€ . 50,040,29</b>	<b>€ . 66.403,46</b>	<b>€ . 907,07</b>
Somme non utilizzate, provenienti da esercizi precedenti	<b>€ . 907,07</b>	<b>€ . 1.203,68</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ . 50.947,36</b>	<b>€ . 67.607,15</b>	

## **ART. 24**

### **Programmazione del FIS**

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico. La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

## **ART. 25**

### **Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto (art. 22 c. 4 lett. C.2)**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica (comprensivo delle economie anni precedenti) corrispondenti a **€. 35.295,87** lordo dipendente e a **€. 46.837,62** lordo stato, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano Annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale del personale ATA allegati alla presente IPOTESI CONTRATTUALE.

A tal fine, il Fondo dopo aver detratto il compenso per la quota variabile per l'indennità di direzione al DSGA (€. 2.910,00 L.D.), che risulta essere **€. 32.385,87 L.D.** viene ripartito in quote percentuali al Lordo dipendente):

1. attività del personale docente 70% **€. 22.670,11;**
2. attività del personale ATA 30% **€. 9.715,76.**

La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

**La somma disponibile per le Funzioni Strumentali sarà ripartita in parti uguali tra i docenti (n. 4) che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n. 3 aree.**

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 e art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualificano il servizio rispetto a. (ad es: piccola manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico – personale dei disabili e dei bambini della scuola dell'infanzia, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc.).

Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti n. 2 incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.

La somma disponibile per gli incarichi aggiuntivi al personale Assistente Amministrativo sarà ripartita in parti uguali tra le due unità che non godono di alcuna posizione economica.

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

## Personale docente

PERCENTUALE FIS RISERVATA AI DOCENTI <b>70%</b>	<b>Risorse anno scolastico 2019/2020</b>	
<b>€. 22.670,11 Lordo Dipendente</b> <b>€. 29.469,00 Lordo Stato</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
<b>Avanzo a.s. precedente</b> <b>€. 770,00 Lordo Dipendente</b> <b>€. 1.021,79 Lordo stato</b>		
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 11.645,11	€ 14.490,84
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€. 6.475,00	€. 8.592,33
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€. 4.550,00	€. 6.037,85
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€. 3.082,72	€. 4.090,77
Compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (compreso avanzo di amministrazione)	€. 1365,71	€. 1.812,30
Compensi per attività complementari di Ed. fisica (compreso avanzo di amministrazione)	€. 871,89	€. 1.157,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) (compreso avanzo di amministrazione)	€. 470,25	€. 624,02
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6 c. 2 lett. 1) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Valorizzazione docenti (L.10/2015)	€. 7.919,70	€. 10.509,44
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€. 36.380,38</b>	<b>€. 48.276,76</b>

## Personale ATA

PERCENTUALE FIS RISERVATA AGLI ATA <b>30%</b>	<b>Risorse anno scolastico 2019/2020</b>	
<b>€. 9.715,76 Lordo Dipendente</b> <b>€. 12.892,81 Lordo Stato</b>	Lordo dipendente	Lordo stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e CCNL 29/11/2007)	€. 6.550,00	€. 8.691,85
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, c. 2 lettera k CCNL 29/11/2007)	€. 3.165,76	€. 4.200,96
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di Direzione DSGA (art. 88, c. 2 lettere i) e j) CCNL29/11/2007 e fondo di riserva	€. 0,00	€. 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€. 2.910,00	€. 3.861,57
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ . 1.941,22	€. 2.576,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	=====	=====
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	=====	=====
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€. 14.566,98</b>	<b>€. 19.330,38</b>

Si conviene che

- Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA).  
**Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
- La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
- In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà

corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.

#### **ART. 26**

##### **Attività di collaborazione con il dirigente scolastico**

Ai docenti (n. 2) individuati dal dirigente scolastico quale propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 370 ore

#### **ART. 27**

##### **Compenso per le funzioni strumentali**

Relativamente all'anno scolastico in corso il Collegio dei docenti ha individuato n. 4 funzioni strumentali per l'attuazione di quanto stabilito nel PTOF per n. 3 aree, secondo il seguente prospetto:

- |           |  |
|-----------|--|
| a. Area 1 | Gestione PTOF                                  |
| b. Area 2 | Interventi e servizi per studenti - Inclusione |
| c. Area 3 | Processi di valutazione e di autovalutazione   |
|           | 1. Valutazione                                 |
|           | 2. Autovalutazione                             |

Ripartendo la somma a disposizione in modo equo per le 4 funzioni strumentali.

#### **ART. 28**

##### **Compenso per gli incarichi specifici ATA**

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi al personale che non beneficia della prima posizione economica sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- a parità di condizioni anzianità di servizio.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici del personale ATA non beneficiario della prima posizione economica ammontano a € 1.941,22.

Per il corrente anno scolastico la somma destinata agli incarichi specifici pari a € 1.941,22 viene così suddivisa:

- € 700,00 x 2 AA = 1.400,00
- € 541,22 AVANZO DA CONCORDARE

#### **ART. 29**

##### **Compenso per le attività complementari di educazione fisica**

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima

entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

### **ART. 30**

**Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 ( art. 22, c.4, lett. c.4).**

La valorizzazione della professionalità del personale docente avviene sulla base dei criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti. L'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 è conforme ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa.

### **ART. 31**

#### **Clausole di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

### **ART. 32**

#### **Pubblicazione del contratto**

Il presente contratto viene reso pubblico con le seguenti modalità:

- affissione all'albo dell'Istituto;
- inserimento sul sito dell'Istituto.

Per la consultazione è a disposizione dei dipendenti anche la copia depositata presso il Direttore SGA.

### **ART. 33**

#### **Custodia degli originali**

Il presente contratto, redatto e sottoscritto in cinque esemplari, viene custodito come segue:

- un originale viene trattenuto dal Dirigente Scolastico;
- un originale viene trattenuto dalla RSU;
- un originale, con allegate relazioni, viene spedito all'ARAN E CNEL;
- un originale, con allegati, viene spedito al Dipartimento della funzione pubblica
- un originale, con allegati, viene spedito alla Ragioneria generale dello Stato
- un originale viene archiviato agli atti della scuola.

### **Art. 34**

#### **Nota finale**

Fa parte del presente contratto la Tabella FIS comunicata dal Dirigente scolastico che riporta una dettagliata ripartizione delle risorse in base ai compiti e

funzioni individuati dagli organi di governo dell'istituto e rispettosa dei criteri condivisi con il presente contratto d'istituto.

Al termine delle operazioni di nomina degli incaricati sarà data in apposita riunione l'informativa successiva sul personale nominato e sugli importi assegnati.

**ATTIVITA PERSONALE ATA DA RETRIBUIRE CON IL FIS – ATA  
(Come da proposta piano DSGA)**

PRESTAZIONI LAVORATIVE ATA		2019 - 2020		
		Ore	Compenso orario	Imp. L.D.
	INTENSIFICAZIONE NELL'ORARIO DI SERVIZIO A.A.	150	14,50	€. 2.175,00
	PRESTAZIONI LAVORATIVE PER ORE DI STRAORD.- A.A.	20	14,50	€. 290,00
	INTENSIFICAZIONE NELL'ORARIO DI SERVIZIO – COLL. SCOL.	350	12,50	€. 4.375,00
	PRESTAZIONI LAVORATIVE PER ORE DI STRAORD.- COLL. SCOL.	230	12,50	€. 2.875,76
	<b>TOTALE</b>			€. 9.715,00
	<b>ALTRO</b>			
	2 UNITA' ASS.TI AMM.VE			€. 1.400,00
	AVANZO ICARICHI SPECIFICI			€. 500,22
	IND. DI DIREZIONE AL DSGA			€. 2.910,00
	<b>TOTALE PER ATA</b>	<b>750</b>		<b>€. 14.566,98</b>

## INCARICHI E PROGETTI DA RETRIBUIRE CON IL FIS – DOCENTI

<b>Tipo- logia</b>	<b>Funzione</b>	<b>Ore</b>	<b>Compenso orario</b>	<b>Imp. L.D.</b>	
<b>Incarichi</b>	Primo Collaboratore	250	17,5	€. 4.375,00	
	Secondo Collaboratore	120	17,5	€. 2.100,00	
	Resp. Infanzia Soveria Mannelli	30	17,5	€. 525	
	Resp. Infanzia Colla	10	17,5	€. 175	
	Resp. Infanzia Carlopoli	20	17,5	€. 350	
	Resp. Prim. Soveria Mannelli	70	17,5	€. 1.225	
	Resp. Prim. Colla	10	17,5	€. 175	
	Resp. Prim. Carlopoli	50	17,5	€. 875	
	Resp. Sec. Soveria Mannelli	30	17,5	€. 525	
	Resp. Sec. Carlopoli	30	17,5	€. 525	
	Coord. Classe Primaria (3x13) Secondaria (6x10)	99	17,5	€. 1.732,50	
	Animatore digitale	10	17,5	€.175	
	Team digitale 7X5h	35	17,5	€. 612,5	
	Registri giornalieri sicurezza ed. Scol. 4x10h	40	17,5	€. 700,00	
	Commissione NIV 10X6h	60	17,5	€. 1.050,00	
	Commissione Viaggi di istruzione 4x10	40	17,5	€. 700,00	
	Responsabile sito e registro elettronico	90	17,5	€. 1.575,00	
		Fondo per attività impreviste			€. 725,11
	<b>Progetti</b>	Progetto SHOAH (20X2) "Memoria-La parola ai testimoni" 1x30h	30	17,5	€. 525
Laboratorio teatrale 2X100h 1X30h		230	17,5	€. 4.025,00	
	<b>TOTALI PER DOCENTI</b>	<b>1269</b>		<b>€. 22.670,11</b>	

**La copia originale firmata è agli atti della scuola**